

FESTE, FESTIVITÀ E DATE DA RICORDARE NEL 2018

- 1 gennaio:** *Capodanno* - "Veni Creator Spiritus" - Offerta del sale, S. Messe alle ore 8.30 e 10.30.
- 6 gennaio:** *Epifania del Signore* - S. Messa alle ore 8.30 e 10.30.
- 6 marzo:** *Mercoledì delle ceneri* - "Astinenza e digiuno", S. Messa alle ore 18.00, Funerale di Re Carnevale.
- 14 aprile:** *Domenica delle Palme* - "Processione e benedizione degli ulivi", S. Messe alle ore 8.30 e 10.30.
- 18 aprile:** *Giovedì Santo* - "Lavanda dei piedi e riposizione del Santissimo", S. Messa alle ore 20.00, segue la veglia in chiesa.
- 19 aprile:** *Venerdì Santo* - "Solenne azione liturgica, lettura della Passione secondo Giovanni, bacio della croce e canti della tradizione", celebrazioni alle ore 15.00 e alle 19.00, alle ore 21.00 via Crucis cittadina.
- 20 aprile:** *Sabato Santo* - "Solenne Veglia di Pasqua, benedizione dell'acqua e del fuoco nuovo", S. Messa cantata alle ore 21.00.
- 21 aprile:** *Domenica di Pasqua* - "Plurisecolare processione del Resurrexit" alle ore 9.30, celebrazioni alle ore 8.30 "Messa dell'aurora" e alle 10.15 solenne pontificale cantato. Scambi augurali e il "brindisi del ritorno".
- 9 giugno:** *Pentecoste* - S. Messa alle ore 8.30 e alle ore 10.30.
- 20 giugno:** *Corpus Domini* - solenne concelebrazione eucaristica in Cattedrale presieduta dall'Arcivescovo e processione per le vie cittadine, S. Messa alle ore 20.00.
- 23 giugno:** *Festa della "Madonna del Pero"* a Malborghetto e inizio dei campi scuola estivi, S. Messa alle ore 11.00.
- 29 giugno:** *Solennità dei Ss. Pietro e Paolo*, 61° anniversario di sacerdozio di mons. Ruggero Dipiazza.
- 8-18 agosto:** *519^a Sagra di Borc S. Roc.*
- 10 agosto:** *Rassegna internazionale "dai scampanotadôrs"* - 44^{ma} edizione, con inizio alle ore 15.30.
- 16 agosto:** *Festa Patronale di San Rocco*, consegna del Premio "Mattone su Mattone" 33^{ma} edizione, S. Messa alle ore 10.30.
- 13 ottobre:** *Festa delle famiglie e degli anniversari di matrimonio*, S. Messa alle ore 10.30.
- 31 ottobre:** **46° anniversario dalla fondazione del "Centro per le Tradizioni"**
- 2 novembre:** *Solenne Messa da requiem cantata* a ricordo di tutti i fedeli defunti alle ore 18.00.
- 17 novembre:** *Festa del Ringraziamento*, solenne messa cantata alle ore 10.30, benedizione delle macchine agricole e operatrici, proclamazione e consegna del "Premio San Rocco" 46^{ma} edizione, offerta dei prodotti agricoli e dell'artigianato.
- 24 novembre:** *Solennità di Cristo Re* - "Parrocchiando", mostra delle iniziative svolte nella parrocchia durante l'anno, S. Messe alle ore 8.30 e 10.30.
- 8 dicembre:** *Festa dell'Immacolata* - S. Messe alle ore 8.30 e 10.30 - "Il purzel su la brea".
- 13 dicembre:** *Santa Lucia* Compatrona del Borgo e Patrona della Corale borghigiana - S. Messa cantata alle ore 18.00.
- 24 dicembre:** *Solenne Veglia di Natale* alle ore 23.15, S. Messa "in nocte" a mezzanotte. All'uscita scambi ben augurali e offerta del tradizionale brulé.
- 25 dicembre:** *Natale del Signore*, S. Messe alle ore 8.30 e alle 10.30.
- 31 dicembre:** *Solenne "Te Deum" di Ringraziamento* alle ore 19.00.

Cari amici borghigiani, volontari, soci presento con gioia questo nuovo "Lunari pal 2019", una pubblicazione vivace e colorata che dal 1980 accompagna il trascorrere dei giorni e delle feste nelle case del nostro Borgo e non solo. Quest'anno lo dedichiamo completamente ad un artista che risiedette nel Borgo di San Rocco per lunghi anni, il prof. Pasquale Krishan (1905-1988).

Ricorrendo i 30 anni dalla scomparsa, ci pareva corretto omaggiare questo nostro borghigiano dedicandogli il "Lunari pal 2019". Ringrazio Laura Giacinti Del Nevo per la scelta delle opere e per il bel ricordo di Krishan che ci ha donato.

Auguro a tutti e ciascuno un anno nuovo sereno e pieno di soddisfazioni.

**La Presidente
Laura Madriz Macuzzi**

PASQUALE KRISHAN

Pasquale Krishan era nato il 17 maggio 1905 a Trieste, ma era diventato anche lui un "ufiel", un abitante di Borgo San Rocco, da quando, nel 1954 si era trasferito a Gorizia, nella villetta di via Aprica, con l'amata moglie Antonietta Cenci.

Figlio di Luigi Crociato, dei conti di Wurmberg, letterato e musicista, e di Adelaide Eram, figlia del console turco a Trieste, crebbe in un ambiente ricco di stimoli culturali - la famiglia e la Trieste mitteleuropea di inizio secolo - che ben spiegano la sua profonda preparazione. Compiuti gli studi elementari a casa, con il padre, frequentò il Liceo Classico di Trieste conseguendo la maturità. Presa l'abilitazione magistrale, insegnò nelle scuole elementari in Istria e in Italia. Laureatosi nel 1940 in Lettere classiche all'Università di Padova, insegnò in varie località: Trieste, Muggia, Alleghe, Cormons e, dagli anni '60, a Gorizia, nella scuola media "Locchi". Insegnante molto preparato fu buono e comprensivo, ma rigoroso nel voler trasmettere ai suoi alunni i valori della cultura. Dopo esser andato in pensione (1972) riuscì a realizzare un grande sogno della sua vita: progettare nei particolari e costruire una casa lontano dai rumori, nel verde della Val Canale, a S. Caterina, presso Bagni di Lusnizza. Qui, come pure nella casa di Gorizia, ha lasciato l'impronta di sé in numerosi lavori in legno e in ferro battuto, progettati da lui ed eseguiti da artigiani di sua fiducia. Anche la sua tomba (Krishan morì nel marzo 1988) per volontà della moglie dà testimonianza di questo aspetto della sua straordinariamente ampia produzione artistica.

Espose raramente, i quadri erano per lui come dei figli e non aveva interesse a venderli. Alcune opere di carattere religioso le donò alla Casa di Redenzione sociale di Milano Niguarda, altre donazioni sono state fatte dalla moglie al Comune e alla Provincia di Gorizia e alla Wolsonian Foundation di Miami Beach e di Genova. Opere di Krishan sono presenti in collezioni private soprattutto dopo le mostre organizzate dalla parrocchia di San Rocco e dal Comune di Gorizia e poi di Trieste per volere della moglie, desiderosa di fare della beneficenza.

Non esiste un tratto distintivo che, pur col variare dei diversi momenti stilistici, permetta di riconoscere immediatamente la mano dell'artista, tanto varia e diversa è stata la sua produzione nel corso degli anni.

Studiò, sperimentò, abbandonò e riprese i più diversi stili e tecniche pittoriche, attento a ogni fenomeno artistico che poi rielaborava e riproponeva filtrato dal suo mondo interiore. I maestri bizantini, l'amato Segantini, Klimt, Picasso, Boccioni, Chagall, Kandinskij e tanti altri riecheggiano nella sua opera rielaborati dalla sua personale visione.

Ha lasciato disegni di paesaggi e ritratti a matita, lavori di grafica (per la ristampa di un libro di poesie del padre) e tele a tempera e a olio.

Il dato reale, che può essere analizzato minuziosamente e con amore o atomizzato per diventare materia palpitante, le forme, che vengono riprodotte per ciò che sono o scomposte e restituite secondo un ordine interiore, i colori, ora nitidi e chiari o irreali e quasi magici che possono diventare cupi e angoscianti per rendere sulla tela ciò che è percepito dall'anima, sono testimonianza del suo ampio, complesso e affascinante percorso artistico.

lg

A cura di Vanni Feresin e Laura Madriz Macuzzi

Traduzioni in friulano: Renato Madriz e Giuseppe Marchi

In copertina: autoritratto di Pasquale Krishan

Stampa: Grafica Goriziana, Gorizia 2018



Cassa Rurale FVG